

## **Bando 2015 “Agenzie di cittadinanza”**

Titolo del progetto: **SECONDO-NOI AGENZIA DI CITTADINANZA DELLA II MUNICIPALITA**

Acronimo: **AC2**

OdV Responsabile di rete: **Associazione di volontariato “Un uovo mondo”**

Durata in mesi 12

Composizione del partenariato:

### **Organizzazione di volontariato “Un Uovo Mondo”**

L’Associazione di volontariato “Un uovo mondo”, in qualità di OdV proponente, si occuperà della messa in rete delle varie iniziative, del coordinamento delle azioni dei partner della rete, del monitoraggio del progetto, offrendo azioni mutualistiche tra cittadini e consolidando le relazioni con i principali Enti pubblici presenti sul territorio. Si farà promotrice di attività specifiche rivolte nei confronti dei minori presenti nel territorio creando reti di condivisione tra istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo. Come da sua vocazione, perseguirà la costruzione della rete solidale che da anni costruisce intorno alla platea del 47° Circolo scolastico di Napoli, arricchendo l’offerta formativa scolastica grazie all’impegno delle famiglie unite solidaristicamente intorno all’obiettivo dei figli del quartiere. Per dare impulso alla partecipazione attiva alla vita comunitaria degli adulti e degli anziani della stessa platea, l’Associazione, in accordo con la Scuola Foscolo-Oberdan e nei locali stessi della Scuola, organizzerà cicli seminari pomeridiani di yoga, ceramica e ballo rivolti agli adulti ed agli anziani, un corso di inglese per anziani e illustrazioni del quartiere ad opera di gruppi di nonni e nipoti.

### **Fondazione “Massimo Leone” Onlus**

La Fondazione “Massimo Leone” onlus (FML) si occupa da anni di seguire le persone che si trovano a vivere in uno stato di marginalità sociale a seguito di una serie di eventi stressanti che hanno provocato anche la perdita della propria abitazione. Scopo principale della FML è quello di accompagnare le persone in un percorso di recupero e di reale reinserimento socio lavorativo. Per raggiungere tali obiettivi si è scelto di non fornire un aiuto vincolato su di un piano di assistenza volto esclusivamente a dare una risposta ai bisogni primari, ma si cerca di aiutare il prossimo nel recupero della propria dignità. All’interno di questo progetto la FML mette a disposizione dei cittadini della II Municipalità un supporto operativo di risorse umane professionalizzate e servizi in campo: medico, socio-sanitario e area psicologica. Un’attenzione particolare riceverà la popolazione anziana della municipalità che verrà ascoltata, supportata ed orientata ai vari servizi territoriali. Organizzazione di volontariato

### **“Hermon”**

L’organizzazione di volontariato “Hermon” si propone di promuovere e realizzare attività assistenziali in favore delle fasce svantaggiate del territorio, con particolare attenzione agli anziani. Inoltre fornirà servizi di assistenza leggera per le persone anziane e non autosufficienti. Organizzazione di volontariato

### **“Asso.Gio.Ca”**

“ASSO.GIO.CA.” – Associazione Gioventù Cattolica propone iniziative ed attività relative alla Azione 2, “Valorizzazione dell’invecchiamento attivo”. L’obiettivo è quello di promuovere un ruolo attivo della terza età all’interno della società civile, individuandola come protagonista di attività a sostegno delle altre fasce nonché destinataria diretta di momenti di aggregazione e socializzazione

## **Organizzazione di volontariato “Cleanap”**

L'organizzazione di volontariato “Cleanap” si occuperà della promozione e del sostegno dei luoghi di aggregazione spontanea con l'obiettivo specifico di ripensare lo spazio urbano nell'ottica della valorizzazione dei luoghi di aggregazione. Tale azione sarà coordinata e progettata attraverso laboratori di pianificazione partecipata con l'utenza di riferimento del progetto.

## **Precedenti esperienze dell'OdV proponente e dei partner**

L'associazione di volontariato “Un Uovo Mondo” è nata nel dicembre del 2010 per iniziativa di un gruppo di genitori della scuola primaria XII Circolo Scolastico “G. Oberdan” in risposta ai tagli introdotti nella scuola pubblica dall'ultima riforma scolastica. Grazie ad una convenzione con la Scuola, l'Associazione cerca di rispondere ai tagli con spirito d'iniziativa e solidarietà sperimentando un modello innovativo di welfare che comporta l'impegno e l'assunzione personale di responsabilità di fronte alle fasce sociali più deboli. L'Associazione attiva da anni, nei vari plessi della Scuola, laboratori pomeridiani autogestiti organizzati dai genitori volontari a vantaggio di tutti i bambini della platea. I laboratori sono affidati ad esperti esterni mentre i genitori volontari forniscono gratuitamente la loro opera sia collaborando a turno con gli esperti durante i laboratori, sia mettendo a disposizione dell'Associazione le proprie competenze e professionalità specifiche per le varie esigenze della vita associativa. Obiettivo dell'Associazione è la creazione di una rete solidale di famiglie che metta in contatto ceti sociali che difficilmente si parlano all'interno di un quartiere socialmente molto disgregato.

ASSO.GIO.CA. è costituita ufficialmente nel dicembre del 1997 da un gruppo di giovani operanti da tempo nel X Decanato della Diocesi di Napoli. Il fine principale è quello di proporre iniziative atte a realizzare una vera promozione della VITA. Diverse le iniziative di animazione territoriale e socio-educative: progetto promosso dall'Assessorato all'Educazione del Comune di Napoli “Scuola: tempo d'estate” con la conduzione di tre moduli per un totale di circa 80 bambini presso le scuole “Caduti di Via Fani”, “Pasquale Scura” (Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto) e 32° Circolo Didattico “G. PEPE” e plesso scolastico ADA NEGRI; laboratorio di musica popolare “costruisci, suona, canta e balla” realizzato in convenzione con l'Istituto comprensivo 31° C.D. “Paolo Borsellino” e con la collaborazione del M° Emidio Ausiello; istituzione del “Punto Ascolto per la Famiglia” attività di consulenza gratuita Legale, psicologica, pedagogica e auto-mutuo-aiuto di genitori disabili; partecipazione alla 37ma Giornata nazionale della Vita promossa dall'Arcidiocesi di Napoli con un gazebo in piazza mercato.

L'ODV CleaNap nasce nel 2011 come proposta di performance socialmente utile. Insieme vogliamo dare vita a eventi di creatività urbana, partecipativa e volontaria. Abbiamo iniziato con dei smart-mob per fare “PIAZZA PULITA” in piena emergenza rifiuti, in nome del concetto di città bene comune per ripulire le piazze scelte e manifestare in maniera fattiva il nostro senso di appartenenza alla comunità. Oggi, dopo quattro anni, siamo un'associazione che si occupa di sostenibilità e social innovation; il rispetto per il bene comune per noi è fondamentale, si declina nei concetti di partecipazione, glocalizzazione e resilienza. Partiamo dal territorio con le sue relazioni e connessioni per riflettere sui reali bisogni delle persone e sperimentare soluzioni innovative, basate su nuovo approccio e su nuovi processi. Tra i progetti più attinenti menzioniamo le azioni di riqualificazione territoriale in più aree del centro antico (pulizia, guerrilla gardening, re-thinking degli spazi urbani, progettazione partecipata con la comunità locale).

La Fondazione “Massimo Leone” onlus (FML) è Ente che opera dal 1994 e ha come finalità statutaria un intervento a favore dei senza dimora (sd). La FML si propone di seguire le persone che si trovano a vivere in uno stato di marginalità sociale. Scopo principale è quello di accompagnare le persone in un percorso di recupero e di reale reinserimento socio lavorativo attraverso l'erogazione di determinati servizi: Centro di assistenza sanitaria polispecialistica ambulatoriale “Beato Luigi Palazzolo”- via del grande Archivio n.20 Napoli (II Municipalità), è un centro a bassissima soglia; accoglie pazienti italiani e stranieri in situazione di grave povertà offrendo gratuitamente visite specialistiche (odontoiatria, ortopedia, orl, oculistica,

cardiologia, dermatologia e..); Centro ascolto "Santa Maria La Palma"- via dei Ferri Vecchi n. 19 Napoli (II Municipalità) - che offre servizi di orientamento lavorativo, assistenza legale, sostegno psicologico, attività laboratoriali, percorsi professionalizzanti, per persone in difficoltà; Casa "Gaia"- Via Vespucci n.9 - è una struttura residenziale (max 7 posti) nella quale le persone hanno la possibilità di essere accompagnate in un percorso di orientamento lavorativo, confrontandosi nuovamente con il mercato occupazionale; Mini alloggi: servizio residenziale temporaneo per famiglie, padri e madri separati, familiari di persone ammalate. La FML collabora attivamente con il Comune di Napoli, La Caritas Diocesana, La Regione Campania.

L'associazione "Hermon" è un'organizzazione culturale e di volontariato che si propone di promuovere e realizzare attività culturali ed assistenziali in favore delle fasce svantaggiate del territorio. L'associazione Hermon svolge la sua attività stringendo una forte intesa non solo con le parrocchie locali ma anche con i diversi presidi scolastici. Per i minori: realizza laboratori didattici: di informatica, chitarra, teatrali, corsi di inglese; ha, altresì, partecipato, con i propri volontari, all'organizzazione di Campi estivi per minori. Ha collaborato ai "Laboratori di Educativa territoriale" del Comune di Napoli (2010-2011-2012). Per gli extracomunitari: dal 2007 è aperto un Centro d'ascolto presso la Parrocchia "Regina Paradisi". Per gli anziani hanno promosso attività di assistenza leggera durante il primo ciclo di servizi di Agenzia di cittadinanza 2013-2014.

### **Altri soggetti coinvolti nel progetto e ruolo svolto**

- La II Municipalità del Comune di Napoli si è detta disponibile ad aprire una proficua collaborazione nei settori del welfare, della Scuola, della mobilità e dell'ambito socio-sanitario.
- Il 47° Distretto scolastico, Istituto Comprensivo Statale "Foscolo – Oberdan", metterà a disposizione la propria sede per le programmate attività di promozione culturale, attivazione della cittadinanza e percorsi laboratoriali per gli anziani della platea.
- Istituto Campo del Moricino è disponibile a fornire spazi per eventi relativi alle attività progettuali.
- Istituto Suore Angeliche di San Paolo mette a disposizione spazi per gli eventi dell'Agenzia previsti dal progetto.
- International Napoli Network Società Cooperativa manifesta la disponibilità a collaborare per la creazione di laboratori di lingua inglese con tutor madrelingua.

### **Analisi del contesto territoriale e bisogni rilevati**

Il centro storico della città di Napoli Nella II Municipalità (Mercato, Pendino, Porto, Avvocata, Vicaria, Montecalvario, San Giuseppe) la popolazione residente ammonta a 91.536 unità in base all'ultimo censimento. Qui la densità abitativa con 20.074 unità è la più elevata di tutte le altre municipalità ed un dato interessante fa coincidere questa zona con quella in cui si evince la percentuale più alta di persone con disabilità certificata. A questa realtà si deve aggiungere la presenza (in via De Blasis) del Centro di Prima Accoglienza del Comune di Napoli (CPA) che ospita al suo interno più di 100 persone in cerca di un posto dove poter ricevere un letto, un pasto, la possibilità di usufruire di servizi igienici e di essere seguite su di un piano socio-assistenziale. La disoccupazione e la precarietà lavorativa, il basso livello d'istruzione, le fratture familiari e le stesse difficoltà economiche, da soli non sono fattori portatori di esclusione sociale in sé. Tuttavia, possono diventarlo (e quindi sono elementi di vulnerabilità) nella misura in cui sistemi di integrazione sociale quali il lavoro, il welfare e la famiglia non si dimostrino più in grado di sostenere, o mediare, gli effetti prodotti da uno o più di questi fattori sulla esperienza individuale. Un contesto territoriale come quello che si sviluppa nel cuore della città di Napoli, per la sua storia costitutiva, la densità di

popolazione e la precarietà del tasso d'occupazione può diventare, quasi in progressione naturale, un punto di ritrovo per le persone che si trovano a vivere una condizione di disagio. La fondazione "Massimo Leone" onlus (FML) ha attivo sul territorio un servizio ambulatoriale che offre visite specialistiche in differenti aree mediche per le persone italiane e straniere, e per le persone che versano in condizioni di povertà. Osservando l'utenza che negli ultimi 6 mesi ha fatto richiesta di assistenza possiamo notare: che la fascia più a rischio è rappresentata da persone che rientrano nella categoria che va dai 30 ai 40 anni. Questo è un dato particolarmente allarmante perché mette in luce diverse disfunzioni sociali: innanzitutto la difficoltà a trovare uno spazio occupazionale per le persone che non hanno un lavoro stabile. L'associazione "Un Uovo mondo" opera nel centro storico di Napoli in convenzione con il 47° Distretto scolastico composto da cinque plessi che raccolgono una platea complessiva di 1100 tra bambini e ragazzi. Il contesto territoriale è caratterizzato da una grande disomogeneità socio-culturale, con presenza di ampie sacche di povertà e di disagio sociale. In tale scenario un fenomeno ricorrente è la dispersione scolastica. In particolare si è riscontrato che in tre dei cinque plessi (Oberdan, Foscolo ed Ex-Nautico) il 25% delle famiglie ha difficoltà socio economiche, mentre negli altri due plessi (Mazzini ai Ventaglieri e Pontecorvo) la percentuale sale al 50%. Il problema principale è che, proprio dove ci sono maggiori difficoltà socio-economiche, maggiore è il rischio di allontanamento dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie dalla scuola, istituzione fondamentale per una sana crescita. Bisogna muoversi nell'ottica del senso di appartenenza e nell'ambito del concetto di cittadinanza attiva, promuovendo un'azione di sensibilizzazione anche tra chi abita in questo contesto, al fine di consentire il massimo contrasto al crescente numero di casi di persone che vivono in condizioni di bisogno. È appunto in quest'ottica che l'azione portata avanti, tramite l'attivazione di progetti che prevedano al loro interno l'operato di persone provenienti da associazioni di volontariato, trova una propria logica stringente. Le persone hanno bisogno di essere sensibilizzate, di farsi promotrici e di divenire testimoni di azioni energiche e incisive per il miglioramento della società nella quale operano. Il cambiamento passa esclusivamente attraverso una conoscenza profonda delle cose. Ecco perché si reputa indispensabile l'investimento nella creazione di reti di cittadinanza attiva che possano rinforzare la sensibilità e la capacità di entrare in contatto con le difficoltà degli altri.

## **Obiettivo generale e linee generali della proposta progettuale**

Gli obiettivi generali del progetto sono quelli di creare, mettendole in rete, le principali realtà operative all'interno del territorio della II Municipalità del Comune di Napoli, creando servizi alle persone che in maniera trasversale possano coinvolgere, bambini, giovani ed anziani in un processo integrato di sviluppo sociale. Partendo dalle esperienze già attive e realizzate dall'Ente proponente e dai partner coinvolti verranno offerti gratuitamente una serie molteplice di servizi al cittadino favorendo la mentalità dello scambio mutualistico e lo sviluppo di un senso comune di appartenenza al proprio territorio.

## **Descrizione delle azioni progettuali**

### **Assistenza leggera alle persone anziane e non autosufficienti**

Obiettivi specifici

Sostegno ed assistenza solidale nei confronti di una fascia sociale particolarmente vulnerabile.

Articolazione operativa

Verrà istituito un Call Center telefonico attivo durante i giorni feriali della settimana in modo da poter raccogliere le richieste delle persone anziane non in grado di svolgere autonomamente determinate azioni quotidiane fondamentali per vivere un'esistenza serena (disbrigo pratiche quotidiane, acquisto farmaci, spesa richieste certificati, accompagnamento) che verranno poi realizzate da un gruppo di giovani operatori e volontari che si occuperanno anche di contrastare i fenomeni legati alla solitudine. Destinatari e modalità

di coinvolgimento Anziani del territorio privi di tutele familiari e sociali selezionati attraverso un filtro promosso dal servizio sociale comunale di riferimento. I casi saranno segnalati dagli assistenti sociali della II Municipalità del comune di Napoli o dalla rete di riferimento. Inoltre il servizio di segretariato attivato presso la sede operativa registrerà, verificherà e proporrà l'attivazione degli interventi.

### **Valorizzazione dell'invecchiamento attivo**

#### Obiettivi specifici

Accrescere la partecipazione attiva della terza età alla società civile ed incrementare il dialogo intergenerazionale. - attori protagonisti gli anziani: risorsa unica di saggezza e conoscenza del territorio;

acquisito il senso di appartenenza al territorio, conoscenza e legame alla storia alle tradizioni e alla cultura locale da parte della nuova generazione, tramandati attraverso il racconto, il ricordo e la sperimentazione.

#### Articolazione operativa

Asso.Gio.Ca. propone iniziative ed attività relative alla Azione 2, "Valorizzazione dell'invecchiamento attivo", azioni di coinvolgimento diretto delle persone anziane nella vita quotidiana dei bimbi e dei ragazzi. La proposta nasce dalla consapevolezza che è necessario promuovere un interscambio fra le generazioni e l'apertura verso una "società per tutte le età", evitando le emarginazioni e rimuovendo gli ostacoli che impediscono la dignità, l'autorealizzazione e il benessere personale. L'azione 2 si articolerà in tre macro-attività che vedranno una differente tipologia di coinvolgimento dei destinatari: 1) "NONNO SENTINELLA"- attività di sostegno e di impegno civile nel volontariato Le persone anziane affiancheranno i nostri volontari sia nel facilitare e sorvegliare l'ingresso e l'uscita degli studenti a scuola, sia durante le attività ed i laboratori ludici (educazione alla legalità, educativa territoriale, attività culturali), proposti dall'associazione. I nonni avranno il ruolo di "fratello maggiore" dei bimbi svolgendo azioni di vigilanza. Si propone, inoltre, l'attività denominata "Il nonno Pedibus": piccoli gruppi di studenti che si recheranno insieme a piedi a scuola guidati da accompagnatori adulti. La finalità di questa attività è quella di consentire la partecipazione di tutti i bambini/adolescenti alle attività pomeridiane, sia curricolari che laboratoriali extra scolastiche, agevolando i genitori nella gestione degli impegni familiari e lavorativi. 2) "LA NOSTRA MEMORIA" – attività culturali e socioeducative Si propone un percorso di recupero delle tradizioni e degli antichi mestieri partenopei che accresca la conoscenza ed il senso di appartenenza al territorio da parte delle nuove generazioni, ed al tempo stesso, renda attori protagonisti i nonni del quartiere. Attraverso iniziative che vedranno l'interazione diretta di bambini, adolescenti ed anziani, si porteranno alla luce i momenti e le modalità di coesione sociale di un tempo ponendoli a confronto con quelli odierni. Il laboratorio della memoria prevede la realizzazione di interviste e questionari che i bambini, con il supporto dei nostri volontari e degli operatori sottoporranno ai nonni e viceversa. Attraverso la ripresa video/audio delle interviste conoscitive, si farà memoria fotografica e di racconto del vissuto della vecchia e della nuova generazione. Saranno individuate tematiche di vario genere che contribuiranno alla valorizzazione dei ricordi e la creazione di una storia continuativa del proprio territorio: recupero di memorie fotografiche (dei luoghi e delle attività); racconti tradizioni popolari; canti e suoni antichi ( i soprannomi e il dialetto); giochi della tradizione partenopea;- artigianato (utensili); arti culinarie; antichi mestieri; modalità, luoghi e momenti di incontro. Gli anziani faranno con i bambini e gli adolescenti lo stesso percorso, scoprendo insieme come sono cambiate oggi le motivazioni e le modalità di incontro tra i giovani: questionari di conoscenza; interviste video/audio; documentazione fotografica delle attività svolte oggi dai ragazzi; i loro luoghi e momenti d'incontro. Tutte le attività svolte insieme (bimbi e nonni) saranno raccontate attraverso raccolta fotografica e l'allestimento di una mostra di presentazione del percorso svolto. I nonni riproporranno ai bambini i loro giochi semplici da vivere insieme, racconteranno il vissuto delle strade, delle piazze, percorrendo con loro i luoghi della città, riportando alla mente ricordi e aneddoti. 3) "BALLIAMO INSIEME" - attività culturali di aggregazione e socializzazione Oltre al ruolo sociale e all'impegno profuso nell'aiuto ai genitori e nel contribuire all'educazione ed il confronto con i bambini, si propone di rendere destinatari e beneficiari finali i nonni, con l'organizzazione di attività aggregative e di

socializzazione create ad hoc per la terza età. Attraverso il supporto degli operatori impiegati, si intende realizzare una sorta di “SCUOLA/SALA DA BALLO” dove riunire i nonni e proporre loro attività di ballo sia liscio sia di musiche e balli tradizionali. L’obiettivo è quello di dare stimolo ad attività anche fisica e alla riscoperta del piacere di fare squadra. Destinatari e modalità di coinvolgimento Destinatari dell’azione sono le persone anziane ed i bambini dai 5 ai 12 anni, gli adolescenti dagli 13 ai 18 anni. Beneficiari indiretti sono le famiglie e l’intera comunità della Seconda Municipalità del Comune di Napoli che vedranno riattivare sul territorio servizi ed attività di animazione ed educativa territoriale. I canali che utilizzeremo per interrogare gli attori dell’azione progettuale sono le parrocchie site sul territorio con le quali ci muoviamo da anni in sinergia, a titolo esemplificativo la Parrocchia di Sant’Eligio e la Parrocchia della Madonna del Carmine. Di supporto alle attività e garantendo la disponibilità e l’utilizzo degli spazi avremo quali interlocutori l’Istituto Suore Angeliche di San Paolo e l’Istituto Campo del Moricino. I bambini e i genitori che saranno fruitori delle attività proposte saranno individuati e coinvolti attraverso l’ausilio e le indicazioni degli istituti indicati. Resta difatti la disponibilità ad estendere le stesse azioni ove si rilevi la necessità di attuazione. Asso.Gio.Ca. nella propria sede ospita il progetto Punto Ascolto per le Famiglie, pertanto utilizzerà quale canale di diffusione delle iniziative anche gli utenti di questo sportello.

### **Promozione e sostegno dei luoghi di aggregazione spontanea**

#### Obiettivi specifici

Re-thinking dello spazio urbano volto alla valorizzazione dei luoghi di aggregazione. Articolazione operativa Partendo da laboratori di partecipazione urbana con gli abitanti del territorio, raccoglieremo le esigenze e i bisogni locali provando a dare una risposta concreta. Riteniamo che questo approccio, sul lungo termine, possa rivelarsi vincente poiché, destinatari di un processo di crescita collettiva, saranno gli stessi abitanti i quali avranno cura dei luoghi oggetto di intervento producendo valore sociale. Sintetizzando quindi le fasi operative: a) individuazione dei destinatari; b) suddivisione in gruppi di lavoro (focus group e questionari); c) laboratorio di riqualificazione (es.: installazione di panchine, rastrelliere per bici, piantumazione, etc); d) follow-up, manutenzione e promozione delle azioni svolte. Destinatari e modalità di coinvolgimento Chi vive quei luoghi, con particolare riferimento alle comunità più deboli, bambini e anziani, che hanno più bisogno di luoghi di aggregazione

### **Promozione della cittadinanza attiva**

Obiettivi specifici Creare un centro di aggregazione e promozione culturale rivolto ad adulti ed anziani con animazione a cura di docenti madrelingua per l’apprendimento della lingua inglese e di operatori nei settori della lavorazione della ceramica, yoga e ballo. Diffondere la cultura della tutela dei diritti attraverso un servizio di assistenza legale, previdenziale, un supporto all’orientamento lavorativo e un’attività di prevenzione sanitaria rispetto alle principali campagne diffuse in area medica. Articolazione operativa L’Associazione “Un uovo mondo”, in convenzione con il 47° Distretto scolastico “Foscolo-Oberdan”, organizzerà, nei locali della Scuola, un centro di aggregazione e promozione culturale rivolto agli anziani del quartiere. Durante tre pomeriggi a settimana verranno attivati corsi di lingua inglese con volontari madrelingua dell’associazione International Napoli Network, e laboratori di lavorazione della ceramica, yoga e ballo gestiti da operatori qualificati. Inoltre i cittadini, sfruttando il Call Center telefonico attivo presso l’Agenzia, potranno richiedere incontri con i professionisti delle diverse aree per attivare un percorso di accompagnamento, recupero e supporto rispetto alle aree di interesse. Destinatari e modalità di coinvolgimento Abitanti del territorio con particolare riferimento alle comunità più deboli: bambini e anziani. Diffusione dell’attività di consulenza attraverso sito internet e brochure informative.

**Sede AC2:** Fondazione "Massimo Leone" Onlus sita in Via dei Ferri Vecchi n.19

La Sede sarà operativa dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 ed avrà una linea attiva con il n. 081-262063